



Prot. n. 4933 del 11 novembre 2019

## DETERMINAZIONE N. 56 DEL 11 NOVEMBRE 2019

**OGGETTO:** PAGAMENTO ANTICIPO 10% INTERVENTI DEL “PATTO PER LA LOMBARDIA. INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE” FINALIZZATI ALLA DEPURAZIONE DEI LAGHI PREALPINI: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DEL LAGO CERESIO.

### IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

VISTO il D. Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D. Lgs. 152/1999 e della L. 36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato.

VISTA la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

VISTO l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 21 del 29 aprile 2019 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2019/2021;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 30 luglio 2019; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2019/2021;

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE.

Tale direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane, nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali. Essa ha lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dai summenzionati scarichi di acque reflue e prevede:

- all'art.3 “tra gli altri obblighi, che gli stati membri provvedano affinché, al più tardi entro il 31 dicembre 1998, tutti gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti (a.e.) superiore a 10.000 che scaricano in acque recipienti considerate sensibili ai sensi dell'articolo 5 della direttiva, siano provvisti di rete fognaria per le acque reflue urbane”;
- all'art.4 “tra gli altri obblighi, che gli Stati membri provvedano affinché le acque urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico, a un trattamento secondario o a un trattamento equivalente”;

RICHIAMATI in particolare gli articoli della medesima direttiva 2 (commi 1,4,5,6,8), 3 (commi1,2), 4 (commi 1,3), 5 (commi 1,2,3,4,5); ai sensi dell'articolo 10 di detta direttiva, «[g]li Stati membri provvedono affinché la progettazione, la costruzione, la gestione e la manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane realizzati per ottemperare ai requisiti fissati agli articoli da 4 a 7 siano condotte in modo da garantire prestazioni sufficienti nelle normali condizioni climatiche locali. La progettazione degli impianti deve tener conto delle variazioni stagionali di carico». L'allegato I della direttiva 91/271, intitolato «Requisiti relativi alle acque reflue urbane», fissa, nella sezione A, i requisiti essenziali che occorre rispettare per quanto riguarda le reti fognarie e l'allegato I, sezione B, a detta direttiva quelli da soddisfare per quanto concerne gli scarichi provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, immessi in acque recipienti. In particolare, l'allegato I, sezione B, punto 1, della citata direttiva dispone che la progettazione o la modifica degli impianti di trattamento delle acque reflue va effettuata in modo da poter prelevare campioni rappresentativi sia delle acque reflue in arrivo sia dei liquami trattati, prima del loro scarico nelle acque recipienti. Per quanto riguarda gli impianti di trattamento le cui dimensioni corrispondono a un numero di a.e. compreso tra 10.000 e 49.999, l'allegato I, sezione D, punto 3, della medesima direttiva fissa in 12 il numero minimo di campioni da raccogliere a intervalli regolari nel corso di un anno intero, mentre questo numero sale a 24 per anno per gli impianti di trattamento di dimensioni superiori. A norma dell'allegato I, sezione B, punto 2, della direttiva 91/271, gli scarichi provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, sottoposti a trattamento ai sensi degli articoli 4 e 5 della medesima, devono soddisfare ai requisiti figuranti nella tabella 1, la quale contiene i valori massimi di concentrazione e le percentuali minime di riduzione in funzione di determinati parametri. Tra questi parametri sono compresi,

segnatamente, la richiesta biochimica di ossigeno (BOD5 a 20 °C) senza nitrificazione e la richiesta chimica di ossigeno (COD). L'allegato I, sezione B, punto 3, di questa direttiva prevede che gli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane in talune aree sensibili soggette ad eutrofizzazione, quali individuate nell'allegato II, sezione A, lettera a), devono inoltre soddisfare i requisiti figuranti nella tabella 2, dove sono indicati i valori massimi di concentrazione e le percentuali minime di riduzione per quanto concerne il fosforo e l'azoto;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni del CdA dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V.13 del 26/09/2011 avente per oggetto: "applicazione della Direttiva 31/27/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane - infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine";
- P.V. 27 del 13/12/2011 avente per oggetto: "illustrazione sintesi inerenti le infrazioni comunitarie inviate da Regione Lombardia al Ministero: presa d'atto";
- P.V. 3 del 22/02/2012 avente per oggetto: "procedura di infrazione 2009/2034, parere motivato e pre-contenzioso, preparazione alla fase istruttoria finale, aggiornamento dei dati raccolti dai Comuni";
- P.V. 38 del 19/11/2012 avente per oggetto: "Parere motivato: Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane - procedura di infrazione 2009/2034";
- P.V. 14 del 12/05/2014 avente per oggetto "Infrazioni europee aggiornate";

**PRESO ATTO** dello studio preliminare presentato da Alfa S.r.l. al "Tavolo Cabina di Regia Tecnica Regionale" del 13 dicembre 2016 per gli interventi inerenti il Lago Ceresio;

**CONSIDERATO** che Regione Lombardia, con nota del 19 aprile 2017 prot T1.2017.0023707, ha richiesto l'invio formale della documentazione concernente la richiesta dei Contributi per gli interventi che rientrano nel "Patto per la Lombardia":

- interventi di realizzazione rete fognaria, collettamento e depurazione acque reflue negli agglomerati oggetto di procedura di infrazione comunitaria 2014/2059;
- interventi di depurazione dei laghi prealpini;

**RILEVATO** che con nota prot. 1914 del 20 aprile 2017 l'Ufficio d'Ambito ha inviato a Regione Lombardia la scheda compilata con i dettagli dell'intervento da realizzarsi;

**VALUTATO** che per il summenzionato intervento è stata prevista nella scheda di intervento inviata a Regione Lombardia la somma complessiva di € 2.000.000,00= (IVA esclusa), a dedurre il ribasso d'asta, con la seguente vincolante ripartizione del finanziamento:

- finanziamento Regione Lombardia/Ministero dello Sviluppo Economico/Ambiente per la somma di € 1.092.423,10=;
- cofinanziamento per la somma di € 907.576,90= a carico della tariffa SII, con l'utilizzo dell'accantonamento del 9 sia da parte dei Comuni cointeressati, sia da parte dei Comuni firmatari, sia da parte di Alfa S.r.l.;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio d'Ambito ha approvato, con Delibera P.V. 16 del 15 maggio 2017, l'accordo avente ad oggetto: "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese, i comuni di Brusimpiano, Lavena Ponte Tresa, Porto Ceresio e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici relativi al "Patto per la Lombardia. Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale" finalizzati alla

depurazione dei laghi prealpini: Interventi per il miglioramento della qualità delle acque del Lago Ceresio (ambito derivante dagli agglomerati AG01202401 - AG01205801 - AG01208601)”;

VISTA la D.G.R. n. X/7329 del 7 novembre 2017, che ha approvato il programma degli interventi finalizzati alla depurazione dei Laghi Prealpini;

VISTA la D.G.R. n. X/7566 del 18 dicembre 2017, che ha approvato lo “Schema di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l’attuazione degli interventi di depurazione dei laghi prealpini previsti nel Patto Lombardia del 25/11/2016 - Area tematica ambiente”;

VISTO che è previsto, per i Comuni sottoscrittori, il vincolo di destinazione del 9 2016 e 2017 per il finanziamento delle summenzionate opere;

CONSIDERATO che:

- con Decreto n. 2880 del 1 marzo 2018 “Patto per la Lombardia - Area Tematica Ambiente. Programma degli interventi finalizzati alla depurazione dei laghi Prealpini - Approvazione della convenzione e delle linee guida per l’attuazione degli interventi”, è stata approvata la documentazione di cui al medesimo decreto;
- in ottemperanza a quanto previsto all’art. 4 della “Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l’attuazione degli interventi di depurazione dei laghi prealpini previsti nel Patto Lombardia”, è stata trasmessa da Regione Lombardia, quale strumento di supporto per l’espletamento delle funzioni delegate, la documentazione approvata con Decreto n. 2880 del 1 marzo 2018;
- in data 19 marzo 2018 è stata inviata da Regione Lombardia la Convenzione per la delega di funzione dell’organismo intermedio, digitalmente sottoscritta da Regione Lombardia e Ufficio d’Ambito;
- come richiesto da Regione Lombardia, al fine di assicurare una contabilità separata o una apposita codifica per garantire la tracciabilità delle risorse FSC 2014-2020 che verranno erogate, l’Ufficio d’Ambito ha disposto un conto corrente dedicato unicamente ai contributi da erogarsi con i fondi FSC 2014-2020;
- l’Ufficio d’Ambito ha approvato, con Delibera P.V. 19-bis del 26 marzo 2018, l’accordo avente ad oggetto: “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020. Approvazione delle procedure e della modulistica per l’attuazione del “Programma degli interventi finalizzati alla depurazione dei laghi Prealpini”. Approvazione accordo”, e con esso la convenzione per la progettazione e la realizzazione degli interventi di depurazione dei Laghi Prealpini da sottoscrivere tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese ed il gestore Alfa S.r.l. beneficiario delle risorse;
- è stata sottoscritta dall’Ufficio d’Ambito in data 24 aprile 2018 la Convenzione con cui vengono attribuite all’Ufficio d’Ambito, in qualità di Organismo Intermedio, le risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto, per un importo complessivo pari a € 1.092.423,10=;

CONSIDERATO inoltre che:

- è stata incaricata la società di progettazione per gli interventi per il miglioramento della qualità delle acque del Lago Ceresio;
- la progettazione a livello Definitivo è stata sottoposta a Conferenza dei Servizi il 22

- luglio u.s., conferenza tenutasi presso il Comune di Lavena Ponte Tresa;
- Alfa S.r.l. ha dato corso alla prosecuzione della progettazione esecutiva in data 14 ottobre 2019, a seguito della trasmissione della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi;
  - Alfa S.r.l. ha segnalato che verrà in seguito esperita la gara per l'affidamento lavori, in modo da arrivare entro la fine del 2019 alla stipula del contratto per l'esecuzione dei lavori;
  - Alfa S.r.l. ha provveduto a tenere aggiornato il relativo bando FSC 2014-2020 "Patto per la Lombardia", il cui monitoraggio avviene tramite portale SIAGE (Sistema AGEvolazioni) di Regione Lombardia;

VISTO che, in data 4 ottobre 2019, con nota di liquidazione 4844 della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile - Prevenzione rischi naturali e risorse idriche - Servizi Idrici, è stata liquidata da Regione Lombardia la somma di € 109.242,31=, corrispondente all'anticipo richiesto del 10%;

VISTO l'art. 6 della Convenzione di cui sopra che prevede, alla sottoscrizione della stessa, un primo trasferimento delle risorse finanziarie da parte di Regione Lombardia all'Organismo Intermedio pari al 10% delle risorse attribuite (pari alla somma trasferita con nota di liquidazione 4844);

CONSIDERATO che:

- l'Organismo Intermedio (Ufficio d'Ambito), è delegato al trasferimento dei fondi erogati da Regione Lombardia, per quanto di competenza del finanziamento degli FSC, al Soggetto Beneficiario (Alfa S.r.l.);
- il Soggetto Beneficiario (Alfa S.r.l.) ha presentato in data 19 settembre 2018 la "Richiesta di erogazione della prima quota", tramite il Modulo 1 approvato con Decreto n. 2880 del 1 marzo 2018, per una somma a valere sul FSC 2014-2020 pari a € 109.242,31=;

RICHIAMATA la delibera P.V. 68 del 20/12/2017 di approvazione del bilancio di esercizio 2018/2020 che prevede l'adeguata disponibilità economica e la delibera del Consiglio Provinciale P.V. 8 del 29/01/2018;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità,

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di provvedere ad impegnare e contestualmente liquidare, a favore di Alfa S.r.l., la somma di € 109.242,31= che trova copertura sul conto corrente bancario all'uopo dedicato presso la Tesoreria dell'Ufficio A.T.O. - Banca Popolare di Sondrio Agenzia di Varese Via San Giusto, Angolo Via Malta - quale pagamento dell'anticipo del 10% per gli interventi relativi al "Patto per la Lombardia. Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale" finalizzati alla

depurazione dei Laghi Prealpini (interventi per il miglioramento della qualità delle acque del Lago Ceresio);

2. di dare mandato al Tesoriere di liquidare la somma di € 109.242,31 = a favore di Alfa S.r.l., sul conto corrente avente IBAN n. IT27W0569610802000002504X49.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO  
(dott.ssa Carla Arioli)

Il presente documento è firmato digitalmente ex articoli 21 e 24, D.Lgs. 82/2005 da:  
**Dott.ssa Carla ARIOLI – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**